

Menna: Terzo Polo anche in Abruzzo. Il consigliere dell'Udc sollecita la formazione del Partito della Nazione

L'AQUILA. Un appello ai gruppi consiliari di Fli, Mpa e Api ad accelerare i tempi per la costituzione anche in Abruzzo del nuovo soggetto politico del Partito della Nazione è stato rivolto, ieri, dal capogruppo dell'Udc in consiglio regionale, Antonio Menna.

«La realtà che abbiamo di fronte nella nostra regione», ha detto Menna, «impone la presa di coscienza di nuove responsabilità alla politica che dev'essere capace di dare risposte alla crescente domanda di nuovi, e vecchi, bisogni che emergono dalla società abruzzese».

«Proprio mercoledì scorso», ha proseguito il consigliere dell'Ud, «l'assemblea regionale tornata ad occuparsi nuovamente della drammaticità della crisi economica che sta travolgendo l'Abruzzo toccando con mano la dimensione di un fenomeno che non può essere sottovalutato».

«Ecco perché la nascita del Partito della nazione in Abruzzo», ha aggiunto ancora Menna, «che mette insieme esperienze politiche e formazioni che si muovono nel solco del cattolicesimo democratico, ma anche laiche e riformiste può rappresentare un segnale di novità e di utilità perché insieme a tutte le altre forze politiche dell'assemblea regionale, pur nel rispetto e senza confusione dei rispettivi ruoli, si possa concorrere in modo diverso ad aggredire le emergenze del momento».

Sempre ieri, Menna ha espresso la sua solidarietà personale e quella di tutto l'Udc a Raffaele Bonanni, il segretario nazionale della Cisl, abruzzese di Bomba, che, lunedì scorso, è stato vittima di una aggressione, verbale a Roma.

«Qual è», conclude Menna, «la colpa di quest'uomo che, va ricordato, è un nostro conterraneo. Probabilmente quella di aver capito che il modello di sviluppo che dalla fine degli anni Sessanta e fino ai primi anni novanta ci ha regalato benessere e serenità è da prima entrato in affanno, poi in stallo e, quindi, in una crisi profonda».